

# “IL MANICHINAIO” SI RACCONTA... VISITANDO CHIESE E CASTELLI



Gianguido Sifola tra gli ultimi discendenti di nobile famiglia tranese è artigiano del filo di ferro!

Un artigiano puro che svolge questa attività dall'adolescenza, ovvero da oltre venti anni.

Il suo artigianato affonda le origini nella bella figura (d'altri tempi!!) del papà ELIO... dunque è artigiano anche per tradizione!

Ha un laboratorio/bottega a Bari in via Dante, 253 che manifesta tutta la sua particolarità quando vi si entra per farvi visita, quando vi si entra con interesse per l'acquisto di una sua opera... quando vi si entra per incontrare un amico!!

Gianguido è per me, per l'appunto, un amico dalle mille sfaccettature... un difensore con propensione al gol (è Interista!), un camaleontico amante, neo-astrologo dei tempi moderni... un artista e poeta. ...Ebbene sì, ha scritto poesie e racconti diventati

libro "I fili del Manichinaio" edito dalla SECOP Start Edizioni.

...E con l'amico Gianguido e l'Associazione "Prof. G. Scalera" di Sannicandro io scrivente ho intrapreso un'avventura sfociata nell'organizzazione di un evento nel nostro fantastico Castello che ha visto nella persona di Gianguido Sifola, nelle sue opere, nei suoi manichini in filo di ferro, nella sua poesia e nei suoi racconti, il suo dipanarsi.

Hanno partecipato all'evento Angela Giannelli (scrittrice che del libro ne ha scritto postfazione), Anna Santolioquido (poetessa), Chiara Buonvino (attrice e bella presenza), Nico Santoro (cantore e bella voce), il Prof. James (...Internazionale...) e Giuseppe Morelli che ha accompagnato alla tromba con calore e "con colore" la declamazione di poesie di Gianguido!

"Il Manichinaio" Gianguido ed io

abbiamo dato una spinta nella realizzazione dell'evento, abbiamo voluto "dare la sveglia" agli artigiani al fine di riconsiderare, di ridare linfa all'artigianato così bistrattato e offuscato da questa epoca di industrializzazione e di tecnologie...

Il senso insito nella frase, che è anche effigie della nobile famiglia Sifola, "Né ferro né fuoco a virtù nuoce" a me suona come degna alternativa (magari ci fosse solo questa) al ferro e fuoco per esempio delle guerre, degli atti vandalici, delle violenze ....

Gianguido si sente paladino - portavoce degli artigiani oggi in sofferenza e vuole farlo, come nella tappa sannicandrese, visitando chiese e castelli...

Concludo con i puntini sospensivi tanto frequenti e tanto saggiamente presenti nelle poesie di Gianguido...  
*A me tanto cari!!...*

Nico Pellecchia



Nelle foto alcuni momenti della presentazione del libro e delle opere di Gianguido Sifola.